

# Deroga Anac di sei mesi: salve le gite scolastiche

Si sblocca l'impasse sulle gite scolastiche. Grazie a una nuova deroga concessa ieri dall'Autorità anticorruzione (Anac), fino al 31 maggio 2025, gli istituti scolastici potranno procedere ad appalti superiori ai 140mila euro senza diventare una stazione qualificata, come previsto dal Codice appalti per le gare oltre soglia. Tirano un sospiro di sollievo i molti presidi che, come abbiamo raccontato sul Sole 24 Ore di ieri, si stavano astenendo dall'organizzare i viaggi d'istruzione dopo che la precedente deroga era scaduta il 30 settembre scorso. Sul punto il presidente dell'Authority, Giuseppe Busia, ha ricordato che «il nuovo Codice, non Anac, richiede che anche gli affidamenti per svolgere le gite scolastiche, quando superano determinate soglie, siano svolti da stazioni appaltanti qualificate» e che si è «deciso di intervenire per non privare gli studenti di un così fondamentale strumento di crescita e apprendimento». La nuova deroga costituisce una «soluzione ponte» in attesa della riforma contenuta nel Dpcm 185/2024, che attribuisce un ruolo centrale agli Uffici scolastici regionali: una volta a regime gli Uslr si potranno accreditare come stazioni appaltanti qualificate e supporteranno le scuole nella gestione delle procedure di gara. Per il ministro Giuseppe Valditara la collaborazione con Anac è «un modello virtuoso di sinergia istituzionale, che ci consente di coniugare qualità educativa, trasparenza e rispetto delle norme».

—**Eu.B.**